



GIORNALE
SETTIMANALE
PER LE FAMIGLIE

ORGANO

della Società

AMICI DEL BENE

IL BUON CUORE

Si pubblica in Milano

il Sabato d'ogni settimana

A FAVORE DEI BENEFICATI

della Società Amici del bene e dell'Asilo Convitto Infantile dei Ciechi

BOLLETTINO

dell'Associazione Nazionale per la difesa della Fanciullezza abbandonata
della Provvidenza Materna, della Provvidenza Balianca e dell'Opera Pia Catena

Direttore: Comm. Sac. LUIGI VITALI

Rettore dell'Istituto dei Ciechi di Milano

Associazione annua: In Milano e nel Regno L. 5 — All'Estero (Un. Post.) L. 7,50 — Un numero separ. Cent. 10

Gli abbonamenti si ricevono esclusivamente dalla

Tipografia-Editrice L. F. COGLIATI - MILANO, Corso P. Romana, 17

CAFFÈ TOSTATO

di sceltissima qualità — squisitamente aromatico

da L. 4,00 — 4,50 e 5,00 al chilogrammo

PONTIFICIA CERERIA SANT'ORSOLA — Via Santa Maria Fulcorina, n. 1 — da Piazza dei Duomo per Via Orefici e Via Bocchetti.

Cioccolato finissimo, marca Sant'Orsola — Candele steariche — Cera per pavimenti e mobili — Candele di Cera finemente miniate per voti e regali — Olio Olivo Extra, ecc. — Polveri insetticide — Marsala — Cognac — Vermouth Chinato — Profumerie, ecc., ecc. Miele della Brianza — Lumini da notte, e per ardere davanti a Sacre Immagini, della durata di 10-12 ore. — Cacao extra.

CONTO CORRENTE COLLA POSTA.

Ditta G. B. PARAVIA & C.

Figli di I. VIGLIARDI-PARAVIA - Proprietari della STAMPERIA REALE di Torino
Librerie: Torino-Roma-Milano-Firenze-Napoli

Nuove Pubblicazioni

CEFFA E. Metodo facile e breve per imparare a scrivere senza errori d'ortografia e di grammatica. Manualetto per gli alunni e le alunne delle Scuole elementari. Un vol. in-16 di pag. 68 L. 0,40.

FAIDEAU F. Curiosità, Invenzioni e Scienza dilettevole. Versione dal francese di C. ANFOSSO. Edizione riccamente illustrata da 238 incisioni, coll'aggiunta delle ultimissime scoperte ed invenzioni. Elegante vol. in-8 di pag. 464 L. 6.

TARRA Sac. G. Racconti d'una madre a' suoi figli. Nuova Edizione illustrata L. 1,50.

Domandate alle Librerie PARAVIA

Torino - Roma - Milano - Firenze - Napoli

il nuovo CATALOGO Libri di letture amene, morali, istruttive
Lo si spedisce gratis e franco.

SIDOL il miglior lucido per tutti i metalli
Flaconi da 20, 25, 50, 75, 150.
Chiederlo dappertutto - Campioni gratis.
SIDOL COMPANY - MILANO



Premiata e Privileg. Fabbrica Istrumenti Musicali

ALFREDO CASOLI

Fornitore dei più importanti Istituti Salesiani
Via B. Zenale, 3 - MILANO - Ang. lo C. Magenta
Istrumenti per Bande e Fanfare ciclistiche
Reparto speciale per la fabbricazione dei rinomati
Fonografi a dischi.

" TRIUMPH "

" Triumph T. A. "
Lire 32,50

insuperabili per chiarezza e potenza di voce
Chiedere Catalogo
che viene spedito ovunque gratis.

PROFUMERIA, CHINCAGLIERIA, GIOCATTOLI

Prezzi da non temere concorrenza

AMELIA SORESINA

MILANO - Via Felice Cavallotti, n. 13 - MILANO

Società Anonima Pelliccerie

ALLA CITTÀ DI MOSCA

Via Broletto, 1 - MILANO - (Angolo Via Dante)

CASA SPECIALE

in Pelliccerie Confezionate

Si spedisce Catalogo Illustrato e Prezzo Corrente inviando
Cartolina Vaglia di Cent. 25.

Commercio generi alimentari **BERGOMI DANTE** MILANO via S. Profato, 3
Emporio Vini Emiliani, specialità in Lambrusco di Sorbara.
Burro finissimo da tavola - Olii, formaggi, salumerie in genere.
Specialità in Cotechini e Zamponi in genere d'Emilia.

GALANTI LUIGI FUMISTA

Caloriferi a Termosifone e Vapore ad alta e bassa pressione
- Campanelli elettrici - Specialità in Macchine e Cucine per famiglie e ristoranti.

PASTICCERIE - PANETTERIE

DI

GIOVANNI GALLI

Successori alla Ditta Leopoldo Luraschi

Corso Venezia, n. 7 - Ponte di Porta Vittoria - Foro Bonaparte, n. 63 - Via Chiusa, n. 24.

Per inserzioni su questo giornale rivolgersi alla Società Corriere Italiano - Milano, Via Meravigli, n. 1-3.

MAGNETISMO

Consulti per qualunque domanda d'interesse particolare. Volendo consultare per corrispondenza dichiarare ciò che si desidera sapere ed inviare L. 5,15 se dell'Italia, e L. 6 se dall'estero in lettere racc. o cartolina vaglia al Professor Pietro D'Amico, Via Solferino, 13, p. p., Bologna.

Moda Francese

Cappelli per Signora
Forniture per Modiste

MILANO
Corso Buenos Ayres, 3
Telefono 43-14.

CUGINI GARUE

Tessuti diversi

Ingresso-dettaglio

MILANO - Corso Romana, n. 92 - MILANO

MASSIMO BUON MERCATO

Se volete spendere bene i vostri denari recatevi al negozio di **FINI CARLO** MILANO via Felice Cavallotti, 3 ove troverete un grandioso assortimento di Biancheria, Maglieria, tessuti lana e cotone, ecc. confezionati. - Specialità Sottane, Grembioli, Camicette. - Si eseguisce qualunque commissione in tre ore e più - **Prezzi invincibili**

Premiato Forno della Misericordia

rapp. da **VITTORIO DONEDA**

Via S. Prospero, 2 - MILANO

Specialità in crocanti - Grande assortimento in pane e paste Glutine per diabetici - Cioccolata, Cacao e paste al plasmon - Vera pasta di Napoli - Servizio a domicilio

Tapiockè Perle del Giappone Sagù - Farine latte - Biscotti Inglesi, ecc.

MALATTIE DI PETTO

== Tubercolosi polmonare in qualunque stadio ==

TOSSE - CATARRO - FEBBRE

SUDORI NOTTURNI - EMORRAGIE

PROSTRAZIONE

si curano razionalmente coi prodotti elaborati nel Laboratorio terapeutico del primo Sanatorio italiano Dr. Zubiani - Sondalo (Alta Valtellina).

Deposito generale: MILANO - Foro Bonaparte, 9

Opuscolo gratuito a richiesta

Prof. Rag. GIORGIO DIENA

== Patrocinatore legale iscritto al Tribunale di Milano ==

Concordati amichevoli stragiudiziali

★ ★

Libri di commercio e contabilità generale
(impianto, tenuta, riordinamento)

★ ★

Amministrazione di case.

★ ★

Consulti e pratiche legali.

MILANO - Via S. Marta, 14 - MILANO

SOCIETA' BANCARIA ITALIANA

(Capitale 40 milioni versati).

Sede Sociale e Direzione Generale a Milano

SEDI — Milano con Ufficio Cambio, Genova e Torino.

SUCCURSALE — Como

AGENZIE — Alessandria, Chieri, Cuneo, Novi Ligure, Piacenza, Pinerolo, San Remo e Venezia.

Sede di Milano

Conti correnti liberi e vincolati — Libretti di risparmio, piccolo risparmio e Buoni ruttiferi — Assegni; lettere di credito; acquisto valute metalliche e divise estere; compra-vendita titoli; esazione cedole, titoli estratti, effetti cambiari; servizio cassa per conto industriali e commercianti; trasmissione di fondi; sconto effetti cambiari e warrants; sovvenzioni su titoli, riporti ed altre operazioni di Borsa.

Dalle ore 10 alle 17 nel Palazzo di proprietà della Società Bancaria Italiana in Milano, Via Tomaso Grossi, 1, sono visibili i nuovi impianti per Cassette di sicurezza e per Depositi di involti suggellati di grandi dimensioni.

Appositi incaricati sono a disposizione dei visitatori per tutte quelle spiegazioni che fossero richieste.

Condizioni d'abbonamento alle

CASSETTE DI SICUREZZA

per custodia valori, oggetti preziosi, documenti.

DIMENSIONI			PREZZI				
Lunghezza	Largh.	Altezza	1 mese	2 mesi	3 mesi	6 mesi	1 anno
Categoria 1. ^a 0 44	0 20	0 12	3 —	5 —	7 —	11 —	18 —
» 2. ^a 0 44	0 30	0 20	6 —	10 —	13 —	20 —	35 —
» 3. ^a 0 50	0 63	0 60	8 —	14 —	22 —	40 —	75 —

Servizio gratuito di rimborso cedole ed estratte esigibili in Milano e di pagamento imposto all'Esattoria di Milano.

Ogni famiglia dovrebbe provvedersi di

FIDES COGNAC ITALIANO

DISTILLATO
ESCLUSIVAMENTE
DAVINI SANI.



MARCA
DEPOSITATA

PREMIATA PRODUZIONE
PAOLO CASSANO
GIOIA DEL COLLE
DISTILLERIE ITALIANE
BARLETTA

PER LA VENDITA
SOCIETA' DISTILLERIE ITALIANE
SEZIONE COGNAC - MILANO - VIA TORINO 51

Produzione padronale

VINI
P. MUNDO - MILANO - Via Passerella, 3-5

Termoforo

(Scaldapetto) Elettro-Medicale SALUS Triplex (Brevettato) — Apparecchio a riscaldamento elettrico applicabile a qualunque ambiente ove havvi luce elettrica — Assume tre diverse gradazioni di calore fino a 100 gradi costanti senza alcun speciale preparato — Facilissima applicazione — Funzionamento perfetto e duraturo — Efficacissimo nei casi di: Crampi, Dolori di stomaco, Cefalee, Reumatismi, Lombagini, Coliche renali ed Epatiche, Raffreddori, Dolore fegato, ecc. — Prescritto e raccomandato da celebrità Mediche — Certificati a richiesta.

Ricco assortimento articoli a riscaldamento elettrico per uso domestico ed industriale.

(Rinomati Brevetti Amleto Selvatico).

Ferri da stiro — Accendi sigari — Scaldato letto — Scaldato mani e piedi — Cuoci uova — Stufe — Ebollitori per liquidi — Fornelli da cucina — Scaldato vivande, ecc. ecc.

Chiedere Catalogo, con Cartolina Risposta pagata, alla ditta:

RODOLFO BUTTINONI & C.

Milano — Via Bossi, n. 2 — Milano

Unici Depositari e Rappresentanti per la vendita.

Fono-Sveglia MARCHETTI GIUSEPPE



Questa macchina oltre al poter essere usata come un fonografo comune serve ottimamente come sveglia.

Con questo Grammofono anziché svegliati dallo sgradevole suono del campanello si ha una fra le favorite melodie che sveglia dolcemente.

Grammofoni e Fonografi di qualunque marca — Dischi e cilindri — Specialisti per riparazioni — Mandolini — Chitarre, ecc. ecc. Accessori.

MILANO — Corso Ticinese, 22 — MILANO

Tacchi girevoli WOOD-MILNE



Sostituendo i tacchi Wood-Milne alle innumerevoli imitazioni, che di gomma hanno la sola apparenza, voi avrete un tacco garantito all'uso ed eviterete la spiacevole sorpresa di trovarvi d'un tratto, a camminare sulla sola parte metallica o sopra una specie di informe poltiglia.

Non lasciatevi ingannare da nomi vacui, ma esigete che il nome « Wood-Milne » sia chiaramente impresso sopra ogni tacco. — Il prezzo dei tacchi « Wood-Milne Special » è di L. 1,50 al paio per uomo e di L. 1,25 per signora, franco nel

Regno, e la loro durata, stante l'accurata e perfezionata lavorazione, è doppia di qualunque tacco di primissima qualità delle altre Fabbriche.

Se non vi fosse possibile procurarveli dal vostro abituale fornitore, indirizzate il contorno del tacco della vostra calzatura, tracciato sulla cartolina-vaglia, alla Ditta V. MOYSE - 1, Via Castello (Angolo Ponte Vetero - MILANO, concessionaria della Wood-Milne, Limited di Proston (Inghilterra), la quale s'impegna di cambiare qualsiasi tacco « Wood-Milne » che per difetto di fabbricazione o per qualità di gomma, non riuscisse soddisfacente.

CISARI ROCCO

MILANO — Corso Concordia N. 14

Studio Artistico: Specialità Ingrandimenti Fotografici in nero ed a colore. — Fotografia: Brulo e Medaglioni, Ritratti su porcellana pel Cimitero, Specchi e Cornici.

VENDITA ANCHE A RATE MENSILI!

Premiato con Medaglia d'Argento

al Concorso Nazionale Fotografico - Milano 1909.

Giuseppe Borotto

Unico Deposito VINI VENETI

via Alessandro Tadino, 25 - MILANO

NOVITÀ

BOZENA NEMKOVA

LA NONNA

BABICKA

Con 7 disegni originali di ADOLFO KASPAR
Un ritratto e sei vedute

Questo libro ritenuto il capolavoro della letteratura boema, è uno dei più originali e più puri che si possa immaginare. È stato scelto dalla Commissione del Comune di Milano, come uno dei 50 volumi destinati a formare le 150 biblioteche scolastiche.

Elegante volume in-16 di pagine VIII-376 — Prezzo Lire 4,50

Il nome di Bozena Nemkova è un nome caro ed illustre. La letteratura ceca e la Boemia contano questa donna fra le loro glorie.

In Italia — se non andiamo errati — nessuna opera di questa geniale scrittrice è conosciuta.

Il libro che presentiamo per la prima volta — è un romanzo semplice, ingenuo: è più che altro la descrizione della vita del contadino della Boemia ai confini della Slesia. Quelle primitive popolazioni vi appaiono ben vive nei loro caratteristici costumi, coi loro pregiudizii, colle loro superstizioni, col senso profondo e puro di religiosità, di devozione a tutto ciò che è tradizionale — sempre però simpatiche e care — come tutto quello che è fresco e sincero e sano. Non è solamente del Folklorismo questo di Bozena Nemkova, Ma è arte che appare a noi tanto più grata in quanto è limpida e sincera come acqua pura di monte.

Recentemente in una delle più importanti città italiane la Commissione per la scelta di libri di lettura da consigliare ai fanciulli lamentava precisamente che questo libro non fosse stato ancora tradotto e degnamente pubblicato. Crediamo di far cosa gradita agli italiani nel far conoscere quest'opera d'arte che è di primo ordine non solo, ma anche profondamente morale e buona.

GIUSEPPE GIACOSA

Conferenze e Discorsi

con una Prefazione di INNOCENZO CAPPÀ

I poeti del vino — Elogio delle marionette — Fiori e frutta — Prelezione — La luce nella Divina Commedia — Il teatro moderno — La suggestione scenica e una polemica con Giovanni Pozza — Lettera aperta a G. Giacosa — La risposta di G. Giacosa — Commemorazione di Paolo Ferrari — Commemorazione di Emilio Zola — Commemorazione di G. Verdi alla Scala — Per la solenne consegna alla " Dante Alighieri " della bandiera delle Dame Milanesi.

Elegante volume in-16 di pagine 291 — Prezzo Lire 3,25

LUIGI PASTINE

In Cammino

POESIE

Prezzo Lire 2

FILIPPO TERRILE

Viaggiando ad occhi aperti

Trattenimenti famigliari
su argomenti di Geografia e di Scienze Naturali

Opera illustrata con 88 incisioni fototipiche — L. 4,25

La Teoria del Volo e la Conquista dell'Aria

MONOGRAFIA
DEL

Generale M. DOSSENA

Con cinque tavole — L. 2,75

Sirolina
„Roche“

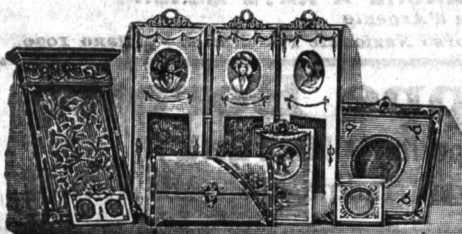
Raccomandata dalle autorità Mediche nelle

**Malattie polmonari,
Catarrhi bronchiali cronici,
Tosse Asinina, Scrofola, Influenza**

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Unici fabbricanti: F. Hoffmann-La Roche & Co. - BASILEA.

Solo in flaconi originali, nelle farmacie a L. 4.- il flac.



Moroni Carlo

MILANO

Via Olmetto N. 15

Montatura di Ricami
Premiata Fabbrica
di Cornici in ogni genere

Alberto Zarattani

Magazzino per la vendita all'ingrosso e dettaglio
STOFFE DI SETA, LANA E COTONE PER SIGNORA

Deposito della Casa ONES di COMO

11, Via Pietro Verri - MILANO - Via Pietro Verri, 11

Giornale settimanale per le famiglie

IL BUON CUORE

Organo della SOCIETÀ AMICI DEL BENE

Bollettino dell'Associazione Nazionale per la difesa della fanciullezza abbandonata
della Provvidenza Materna, della Provvidenza Baliafica e dell'Opera Pia Catena

E il tesor negato al fasto
Di superbe imbandigioni
Scorra amico all'umil tetto

MANZONI — *La Risurrezione*

SI PUBBLICA A FAVORE DEI BENEFICATI
della Società Amici del bene
e dell'Asilo Convitto Infantile dei Ciechi

La nostra carità dev'essere un continuo
beneficare, un beneficiar tutti senza limite e
senza eccezione.

ROSMINI — *Opere spirit.*, pag. 191.

Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Editrice L. F. COGLIATI, Corso Porta Romana, N. 17.

SOMMARIO:

Beneficenza. — L. V. L'Asilo Infantile è ricco? — Per l'Asilo Convitto Infantile dei Ciechi — Casa di riposo per i Ciechi vecchi.

Educazione ed Istruzione. — Missione di donna (la Conferenza del prof. Bettazzi) — Comitato delle Scrittrici in *braille* — GIUSEPPE NOLLI. Società di Mutuo Soccorso fra i Ciechi di ambo i sessi.

Religione. — Vangelo della domenica terza d'Avvento — L. V. Un'anima bella.

Società Amici del bene. — Per i Carcerati tubercolosi di Pianosa.

Notiziario. — Necrologio settimanale — Diario ecclesiastico.

Beneficenza

L'Asilo Infantile è ricco?

È imminente la fiera di beneficenza a favore dell'Asilo Infantile dei Ciechi. Da alcuni si sente dire: che bisogno c'è di un'altra fiera? L'Asilo Infantile ora non è ricco?

È ricco sì e no: è ricco se si pensa a quanto si è potuto raccogliere in pochi anni; è ricco se si pensa che ora possiede la sua casa di sede stabile, fornita di tutti i comodi desiderabili, per l'istruzione e l'igiene, vicina materialmente all'Istituto, da esso opportunamente divisa nello svolgimento della vita interna; ma si può dire per ciò che sia ricco, che non abbisogni più del concorso della pubblica e privata beneficenza?

Non basta nascere, bisogna vivere. L'Asilo è nato, ma ha i mezzi per vivere?

Dal giorno che l'Asilo, nel 1902, cominciò a formare il suo patrimonio, coll'offerta di L. 2, fino al presente, raccolse, in cifra tonda, L. 242.000.

È la cifra che figura nell'ultimo elenco del *Buon Cuore*: è una bella cifra, è giusto il compiacersene.

Ma è giunto il momento di fare una sottrazione; una doppia sottrazione; la sottrazione della somma che costò la casa nuova, la sottrazione della somma consumata lungo il cammino, per le spese di esercizio durante cinque anni; quattro nella prima casetta di affitto, uno nella nuova casa.

Quanto costò la casa nuova? A parte alcune frazioni di spese non ancora liquidate, la casa costò L. 130.000. E l'ingegnere Fontana prestò l'opera sua gratuitamente.

Quanto costò l'esercizio dell'Asilo? Nei primi quattro anni i bambini raccolti furono dieci; nell'ultimo anno, furono venti. Calcolando il costo complessivo di ciascun bambino in L. 500 annue — e non è troppo — il costo fu di L. 30.000; cioè L. 20.000 per i primi quattro anni, e L. 10.000 per il quinto anno.

Sommando le due cifre della costruzione e dell'esercizio, si ha la cifra complessiva di L. 160.000, che va detratta dalle L. 242.000, raccolte finora.

Quale cifra rimane? L. 82.000; ed è la cifra che cominciando da oggi verrà registrata nel *Buon Cuore*, come quella che rappresenta in realtà l'attuale patrimonio fruttifero dell'Asilo.

Non volendo intaccare il capitale, per non compromettere la vita futura dell'Asilo, non rimane quindi disponibile per l'esercizio che la somma dell'interesse di L. 82.000; cioè meno di L. 4000.

I bambini ora raccolti sono 20.

E il numero di venti bambini, non rappresenta che una parte dei bambini che domandano di esser ammessi, calcolati nel numero preventivo di 50. Non si arriverà a questo numero che gradatamente. Intanto, le domande di altri dieci bambini, per i quali si chiede l'ammissione, sono già sul tavolo della direzione.

Fermiamoci ora a 30 bambini; anzi a 20, quale è il numero dei già ammessi: occorrono per loro mantenimento annue L. 10.000. Di quale somma possiamo noi ora disporre? Come interessi, meno di L. 4000... Si può dire che l'Asilo infantile sia ricco?

Posto il confronto di quanto si ha e di quanto è necessario avere, non solo per andare avanti, ma per non tornare indietro, l'Asilo, ognuno lo vede, è tutt'altro che ricco. Se gli ajuti non continuano, il numero dei bambini, anziché crescere, dovrà essere diminuito.

Avanti dunque con nuova lena e coraggio. L'opera è bella, è necessaria; ha già raccolto il suffragio e l'aiuto di tante anime gentili e generose. I bambini ciechi, già raccolti, col loro mite sorriso vi ringraziano. Il ringraziamento per il beneficio che ricevono, vi sia stimolo a conservarlo ad essi non solo, ma ad allargarlo ad altri.

Facciamo in modo che la fiera imminente, coi suoi risultati, nell'assistenza dei bambini ciechi, abbia a segnare un nuovo splendido trionfo. L. V.

Per l'Asilo Convitto Infantile dei Ciechi

OBLAZIONI.

	Somma retro L. 242524	62
Dalla Cassetta dell'Asilo, 21 novembre 1909 . . . »	14	—
N. N. »	100	—
Signora Adelaide Barioli Calvi »	10	—

Totale L. 242648 62

Dalla cifra complessiva, finora pubblicata di Lire 242.648,62 detraendo L. 130.000, somma occorsa per la costruzione della casa nuova, e L. 30.000, somma occorsa per l'esercizio dell'Asilo pel corso di cinque anni, cioè L. 160.000, restano L. 82648 62

PER LA FIERA.

Offerte in denaro.

Signorina Rossi di Francesco	L. 50	—
Henriette Fischer, Villa Carlotta, Urto (Lago di Como) »	20	—

Offerte di indumenti ed oggetti varii.

Signora Elvira Maroni, capi 38 — Signorine Burguières, 15 — Signora Lucia Bobbio Devana, 4 — Sac. Gaetano Arienti, un tavolino per fumatori — Contessa Grimaldi Querini, capi 12 — Architetto Luigi Broggi, testa in marmo — Signorina Maria Bernasconi, due vasi decorati (2^a offerta) — Signora Giuseppina Sassi, disegni variati a scattole con giochi, n. 355 — Signorina Giuseppina Pozzoli, libretti per ricamo, n. 12 — Signorina Laura Monti, indumenti e oggetti vari, n. 35 — Signorina Leopoldina Balestrini, un cuscino ricamato.

I doni delle LL. Maestà, la Regina Elena e la Regina Madre, si possono ammirare esposti nella vetrina del negozio Ricordi, Via S. Margherita.

CASA DI RIPOSO PEI CIECHI VECCHI

OBLAZIONI.

	Somma retro L. 6700	—
Monsignor Bernardino Nogara »	10	—
	Totale L. 6710	—

Educazione ed Istruzione

MISSIONE DI DONNA LA CONFERENZA DEL PROF. BETTAZZI

Domenica, l'ampio salone della nota casa in via Bossi, n. 2, era gremito di un uditorio scelto, composto in gran parte di signore e signorine benefiche, le quali attendevano dalle labbra dell'egregio prof. Rodolfo Bettazzi una conferenza sulla *Missione della donna*.

Ai posti distinti notammo una rappresentanza del Prefetto e il procuratore del Re, cav. avv. Maggi.

Presentato rapidamente dal signor A. M. Cornelio, il conferenziere entrò subito nell'argomento e, con parola vibrante di calda, profonda convinzione, accennò alle molte opere intorno alle quali si svolge la vita delle donne attive e illuminate dallo spirito della beneficenza. Fece un raffronto caratteristico tra le signore animate da caritatevole sollecitudine altruistica e quelle signore pur buone, devote, ma limitate nell'azione all'ambiente familiare. Sono donne che ignorano quanto si può e si deve fare per la salvezza di tante giovani pericolanti, e sono anche donne che limitano la loro azione per falsi

pregiudizi, dimenticando che il cristianesimo ha fatto della donna schiava una sorella. Viene di conseguenza per chi può agire il dovere del sollievo, del conforto, dell'aiuto a chi soffre o pericola, l'appoggio efficace alle opere di carità e di giustizia.

La donna pia è e deve essere l'angelo della casa, sì, ma il suo cuore deve espandersi e interessarsi agli infelici, perchè così vuole la suprema legge della fratellanza e dell'amore promulgata da Cristo. Il tenersi lontani da ogni miseria nuoce alla vita intima familiare, la quale sente invece i benefici effetti di certe visioni affliggenti, di certi raffronti, tanto più nell'ora del dolore.

Le signore che hanno sofferto — esclama il conferenziere — mi intendono certamente!

L'egregio professore illustra poi con chiarezza e con forma smagliante, l'opera cattolica internazionale della protezione della giovane, che è un bisogno sociale e quindi un dovere. Accenna rapidamente e con frasi incisive ai molteplici pericoli, ai quali la sventura, la speculazione e l'insidia espongono molte giovani e giovanette. Tra i pericoli continui sono quelli della stampa oscena e degli spettacoli immorali. Anche il santuario della famiglia non ha sufficiente vigilanza e vi ha pur troppo chi vi porta il periodico sconciamente illustrato o il discorso scorretto.

Il conferenziere descrive poscia certi ambienti in cui le famiglie sono amucchiate e abbruttite dalla miseria e dal vizio; esce di poi nelle vie della città ed entra nei laboratori e nelle officine, dove l'immoralità e le dottrine sovversive cagionano rovine irreparabili col tramonto è il naufragio del sentimento religioso. Ascenda pure il popolo — esclama l'oratore — a nobili ideali, ma non divenga a sua volta materialista e tiranno! Accenna quindi alle molte giovani incaute, che, sospinte dal bisogno, abbandonano i monti e i campi per cercare occupazione in città, ove trovano inenarrabili pericoli pronti dalla stazione ferroviaria alla famiglia a cui si dirigono.

L'opera della protezione della giovane tende appunto alla assistenza delle giovani senza guida, abbandonate a se stesse, e ispirandosi a ciò che suggerisce la religione cattolica — senza intransigenze, senza esclusioni, riconoscendo anche il bene che altri possono fare con diversi obbiettivi — apre il cuore e le braccia e le porte alla fanciulla selvaggia come alla pallida fanciulla europea.

Il conferenziere accenna con soddisfazione all'adesione di S. M. la Regina Elena e finisce con un splendida perorazione, tra gli applausi dell'uditorio commosso, che, colle autorità, circonda l'oratore, chiedendogli la stampa e la massima pubblicità del lavoro veramente ispirato e ricco di fatti e di esempi eloquenti.

Comitato delle Scrittrici in braille

Lunedì, 29 corrente, alle ore 15, nell'Istituto dei Ciechi, avrà luogo l'adunanza delle Scrittrici *braille*.

Verranno presentati, dopo il lungo periodo delle vacanze, numerosi volumi di opere già trascritte, colle proposte di altre da trascriversi.

SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO

Fra i Ciechi di ambo i sessi

Il movimento di associazione fra i membri di una medesima classe e professione, caratteristico dell'epoca nostra, si è fatto sentire anche nella classe dei ciechi.

Gli Istituti provvedono alla loro istruzione, e fra questi tiene certo un posto eminente l'Istituto di Milano, colle quattro istituzioni raggruppate che lo costituiscono, l'*Asilo Infantile*, l'*Istituto*, l'*Asilo Mondolfo*, il *Laboratorio Zirotti*, coll'aggiunta di un limitato patronato che l'Istituto esercita con opportuni sussidi a favore di Ciechi già usciti dall'Istituto.

Era però naturale e commendevole che i Ciechi adulti d'ambo i sessi, usciti o non usciti dall'Istituto, pur mantenendo cordiali rapporti col Consiglio e colla Direzione dell'Istituto, si collegassero in Società, per promuovere il mutuo soccorso fra di loro, ed escogitare i mezzi che meglio provvedessero al vantaggio ed alla elevazione della classe.

La società di mutuo soccorso già costituita, ha per presidente il signor Ascenso Antonio, cieco, organista nella Basilica di S. Nazaro Maggiore, e maestro di piano nell'Istituto dei Ciechi, persona che alla coltura della mente unisce la probità e il criterio della vita.

A favore di questa Società si tenne domenica, 14 corrente, nel salone dell'Istituto dei Ciechi, gentilmente concesso dal Consiglio dell'Istituto, un concerto di musica vocale e strumentale, eseguito quasi completamente da maestri e allievi ciechi. Il salone era affollato. Un bacile alla porta accoglieva le offerte spontanee degli intervenuti. I pezzi furono vivamente applauditi.

Fra la prima e la seconda parte del concerto, il professore Giuseppe Nolli, già noto per pregevoli scritti in versi e in prosa, lesse un discorso, che qui sotto pubblichiamo, nel quale, con vivo entusiasmo e con frase alata, inneggiò alle sorti della Società di mutuo soccorso, che rappresenta pei ciechi una nuova forma di assistenza, che li porta nel concerto della comune vita sociale.

Signore e Signori.

Parlare così, fra la prima e la seconda parte di uno scelto programma musicale, mettere la propria parola fredda, come un cuneo fra il piacere gustato e il piacere imminente, non è certo la cosa più gradita che si possa immaginare, così per il dicitore come per il pubblico.

L'onda di suono, appena rinchiusa dentro un crosciare sincero d'applausi, è ancora troppo nell'anima vostra, perchè di colpo ve ne possiate staccare per accogliere un'onda più dimessa, la prosa.

Ricordate ancora, per un attimo, l'armonia che è salita dalla tastiera, il canto che vi ha toccato il cuore e vi ha velato lo sguardo, ricordate le altre voci diverse che, a tratti, sono sembrate suppliche, lacrime, allegrezze, preghiere; e tutte le molteplici effusioni degli strumenti in cui vi parve di sentire non il tocco di una corda o il sapiente strisciare di un archetto, ma lo snodarsi e il defluire mirabile dell'anima e della passione del compositore, rivelate dall'anima e dalla passione degli interpreti.

Abbandonatevi al ricordo e sia questo un momento musicale che vi intenerisca. Io ho bisogno che voi riceviate questa mia parola, che non è musica, ma che

deriva dalla musica, col sentimento medesimo col quale avete ascoltato fino a pochi momenti or sono: ricordate dunque intensamente, acute lo sforzo così, che il ricordo vi si tramuti in una riudizione, e vi muova dentro lo stesso entusiasmo che vi ha suscitato dapprima, e lo stesso impeto per il quale, più d'uno di voi, se avesse avuto a portata della mano, la mano che aveva fatto gemere i tasti, l'avrebbe stretta in un consentimento pieno d'amore; per il quale, più d'una di voi, gentilissime, se avesse avuto a fianco la cantatrice che ha così soavemente modulato, trillato, e l'artista che ne ha tenuti in così grande dolcezza, le avrebbe baciato sulla bocca, in un consentimento pieno di sacrificio.

La musica che avete udito ora è poco, vi ha magnificata la poesia della vita, vi ha condotto in una cerchia, ove le contingenze materiali si smorzano e scompaiono:

Io faccio a rovescio: colla mia parola ve ne soffoco dentro il ricordo e vi ricaccio nella vita; nella vita che, non illudiamoci, avrà un'essenza abbellita di musica, ricamata di sogni, profumata, miniata, infiorata; ma sarà sempre contesta di dolore, sopra una trama di spine.

Perdonatemi, è necessario.

Ho detto che la mia parola si sarebbe immessa, come un cuneo, fra la prima e la seconda parte del programma; ed un cuneo, penetrando, sgretola sempre qualcosa, io distruggo ora la vostra impressione, ma una lusinga mi sorride e mi sostiene, quella di far breccia, una buona, una grande breccia.

O voi avete già capito dove mira questo mio parlare, e sapete già, prima ch'io venga alla conclusione, quale sarà la mia preghiera finale, e forse immaginate già il razzo d'effetto, col quale si è abituati a chiudere simili discorsi, e avrete la curiosità di farne un parallelo con altri analoghi, o quasi; ma quello che non sapete ancora, e ch'io ci tengo ad annunciarvi, è la sincerità pulsante nelle intenzioni e nelle parole di questo mio rapido esporre e il desiderio, permettetemi la frase che dice tutto un po' ruvidamente, che, parlando a voi di necessità di ciechi, io non debba aver a che fare con dei sordi.

Ma dappertutto sono annunciati trattenimenti di beneficenza, fiere a sollievo di miserabili, opere pie per vecchi, soccorsi per bimbi e madri ed orfani, non una branchia, forse, della vasta miseria che simile ad una piovera immensa allunga i suoi tentacoli dovunque, è stata dimenticata dalla carità, suddivisa nelle sue forme più varie: non una forse. Ma qui, o signori, la cosa è essenzialmente diversa, non è la carità che vi si domanda, nè la pietà che si implora; bensì la cooperazione e la fratellanza per il divenire di un'opera che ha in sè tanto di bontà e d'arditezza, quanto certamente non ne può capire nessun'altra opera del genere.

Si tratta di una società di mutuo soccorso fra ciechi e semi-ciechi d'ambo i sessi, ed è la prima volta, ch'io mi sappia, che un simile tentativo di comunione fra disgraziati viene esplicito e si mette da sè, con bel gesto e con sicura coscienza, a suo posto, nella vita che ogni giorno si vive, faccia a faccia con tutte le altre

associazioni, pronto a difendere ed a rivendicare i propri interessi, atto allo svolgimento di un suo proprio ideale di benessere in conformità coll'ideale del benessere collettivo, concio così dei propri doveri come dei propri diritti.

Io, giovane, sono felicissimo di poter constatare in mezzo a questa simpatica adunanza il primo passo, il più difficile, della nuova società che s'è fatta e mi è soprattutto caro pensarne il primissimo inizio.

Una Società di mutuo soccorso fra ciechi? la frase è subito detta, non ha per entro la semplicità della sua forma, nulla che la contraddistingua dalle altre, dalle solite frasi formatesi col sorgere di un sodalizio nuovo: ma pensiamo solo, se lo possiamo far subito ed interamente, la grandezza e l'importanza del suo significato.

Che cosa è stato il cieco nella vita fino ad ieri? che cosa è ancora nel pregiudizio di molti oggi?

Oh la risposta è tristissima: se non è stato precisamente lo zèro, nella coscienza comune non ha certo potuto farsi valere di più. Non hanno valso singole personalità spiccate a far mutar d'opinione la folla; si è gridato all'eccezione, si è detto che non bastava un musicista, che non era sufficiente un poeta, che a nulla valeva un pensatore ed ancor meno un sociologo per diti in tutto il buio del loro gruppo giacente senza luce: si è creduto e fatto credere che nessuna forza umana avrebbe potuto sollevare dall'inferiorità del loro stato, tutti questi offesi negli occhi.

Pochi dalla folla si staccarono per dar loro un aiuto; ma intanto mentre si blaterava e si trascurava, il musicista cieco esprimeva la potenza e la dolcezza del suo cantico, il poeta cieco svolgeva la triste melodia della sua anima o balzava dritto verso la sua conquista ed il suo sogno, il pensatore cieco traeva dalla sua mente feconda l'idea, e la buttava come il seme, sperando; e il sociologo ha dimostrato con la sua logica, la necessità e la fatalità della continua ascensione umana, incitava i suoi compagni offesi ad agire e salire verso tutte le carezze, verso tutte le raffiche, verso tutte le forme della vita.

E fu allora, attorno a questi primi sollevatori della classe, e attorno agli altri pochissimi, che, per cuore, per ingegno, per censo, erano accorsi volenterosi all'ajuto, e fra i quali primeggiava, fulcro d'equilibrio, di saggezza e d'azione, il commendatore Luigi Vitali (*); fu allora un fermento febbrile e un anelito di sapere e di sorgere. Fu come l'abbeverarsi di chi fino dal principio della vita aveva appetita la fonte pura senza

(*) Mi è caro a tale proposito ricordare tre strofe che gli ho dedicato quest'anno:

— Ilare accogli questa mia parola
perchè la verità dentro le suona
e se giunge così postrema e sola,
tu le perdona.
Essa, in ritmica sintesi, ti dice
la cosa ch'è più ambita ed è più mesta:
uomo tu passi, ma pur sta felice,
l'opera resta.
Quel che compisti in pia virtù tenace,
è duraturo più che un monumento:
dirti cotesto non è troppo audace
presentimento!

poterla attingere mai. E in mezzo all'affannarsi desioso e al primo dolce tormento del conoscere; che aprendo gli orizzonti sconfinati dello scibile atterrisce la piccola mente, in mezzo all'attonita comparazione del proprio essere con la infinita grandezza degli universi, fra l'agitarsi multiforme delle idee, delle cose, degli uomini; dopo il primo naturale sbigottimento e dopo un logico brancolare a casaccio, dietro quella ch'era sembrata la idea più bella, la cosa più grande, l'uomo più forte, questi esseri, che avevano comuni una grande disgrazia, e un infinito desiderio, confusero in uno solo i loro sforzi disparati, intesero le loro finalità e i loro meriti, s'allacciarono, si strinsero, divennero la falange nuova, e salirono, salirono dove la loro anima e il loro destino li chiamava, verso tutte le carezze, verso tutte le raffiche, verso tutte le forme della vita.

Così essi affermarono con una buona battaglia e con una prima vittoria il diritto di vivere.

Ed è in nome di questo sacrosanto diritto ch'io vi parlo, o signori; e voi sapete meglio di me che è il diritto più grande che si conosca. Esso ha materiato e materia di sé la storia di tutti i popoli, dagli eroismi più commoventi e le viltà più selvaggie, giustifica tanto la mano tesa a sorreggere in atto di premuroso sgoimento, quanto quella calante fulminea ed armata a dilacerar nelle viscere; esso è che presiede il continuarsi della specie ed è nella nostra passione e nel nostro pianto, e nella nostra speranza che non muore mai, in tutti gli atti nostri di difesa e d'offesa, di giorno, di notte, fin che si viva e più in là ancora, perchè, per il diritto di vivere, noi consentiamo alla religione il paradiso e l'inferno, e, per la brama che qualcosa di noi rimanga, tutti ci auguriamo o ci siamo augurata l'immortalità.

Il cieco ha, come noi, oserei quasi dire ha più di noi il diritto di vivere.

Avanti dunque, amici miei, avanti ancora e sempre: come avete attinta la vita interna mediante il pensiero profondo, attingete anche lo sviluppo esterno della vita, gli altri uomini lottano, sperano ed amano; lottate sperate amate anche voi. E unitevi in società di mutuo soccorso; c'è nella vostra unione un poema di gentilezza e c'è nell'atto compiuto un meraviglioso passo verso la fratellanza umana.

Voi ne date l'esempio, disgraziati per natura, resi edotti per virtù di energie vostre, giunti all'altezza che omai vi si compete, toccata finalmente la soglia, al di là della quale vi si apre in tutto il suo gagliardo palpito la vita, voi non affilate le armi, non vi lanciate ad abbattere ed a falcidiare chi mova ad un medesimo fine; ma vi porgete le mani, e passa per entro la catena della vostra corporazione, tutta la bontà che vi anima, e tutto il sorriso che vi trasfigura. E noi, riverenti, e noi commossi, lasciamo il passo ammirando.

Sì, voi passate: ma siete così pochi, e disponete di mezzi pratici così esigui, ch'io, mentre vi guardo in cammino, e mi sento martellare dentro più forte, faccio a me stesso una domanda terribile.

Dove, dove andate?

Ah, signori, noi conosciamo lo sforzo ch'essi hanno compiuto, noi conosciamo la speranza che li ha salvati,

noi conosciamo anche l'amore che li guida e il diritto intangibile che li spinge.

Così pochi potranno rialzare moralmente ed economicamente tutta la classe dei ciechi? aiutare, mediante una propria cassa di previdenza sociale, gli ammalati; con un quotidiano sussidio?

Cogli esigui mezzi di cui dispongono, potranno avvicinare gli impotenti al lavoro, i soci che per una eventuale sciagura fossero in eccezionali strettezze, e porgere agli uni ed agli altri il modesto gruzzolo che li salvi dalla miseria e dalla disperazione?

Ah questa mia domanda: — dove andate? — mi brucia sulle labbra ed io, che per i ciechi sono il veggente, io in questo momento prevedo, senza proprio avere in me nessuna abitudine alla divinazione, prevedo un epilogo ben rovinoso!

Udite dunque, è il veggente che parla, il quale ove gli si consenta, sarà come una volta diceva Cristo, lungo il suo Giordano, fra i pianori verdi di Galilea. Quando la parabola seria, può ben entrare nel patrimonio moderno.

Udite dunque o Signori. Un bastimento veleggiava sul mare e la burrasca lo colse, naufrago. I passeggeri si buttarono fra l'onde e molti, nuotando, giunsero ad una riva deserta. Vissero per degli anni lungo la sponda arida, con l'anima intenta alla prima vela che passasse.

La nave non giungeva mai.

Allora si consigliarono e decisero di costruire un bastimento.

E faticando per anni ed anni, costruendo, abbattendo, ricostruendo ancora, riuscirono a fabbricare la nave.

Allora, dopo aver scrutato il cielo e dopo avere pregato, s'imbarcarono tutti.

E il vento li spinse verso la terra loro.

E come essi la videro delinearli appena, salirono in allegrezza grande e cantarono l'inno della gioia.

E quando furono a terra cercarono i loro simili per baciarli, perchè, in tutto il tempo passato, non avevano potuto che baciarsi tra loro.

E quando furono a terra cercarono i loro simili per abbracciarli, perchè, in tutto il tempo passato non avevano potuto che abbracciarsi tra loro. E dicevano, baciando ed abbracciando i loro simili: « Ecco, ora noi vivremo come buoni fratelli ». E dicevano: « Abbiamo tanto aspettato e sognato e faticato, perchè venisse questo giorno bello: ora noi siamo felici.

Ora noi vi metteremo a parte della nostra esperienza e voi dividerete il vostro pane con noi.

E il pane sarà fatto più dolce ».

Udendo questo gli uomini che li circondavano si guardarono inquieti nel viso e ognuno, negli occhi dell'altro, scorse il suo pensiero medesimo.

Essi, molti anni prima, avendo saputo il naufragio, avevano pianto come perduti i fratelli.

Ma il pianto omai s'era asciugato e la sua fonte essicata per sempre.

Dissero ancora i naufraghi: « Noi lavoreremo come voi lavorate, e mangeremo il pane bagnato del sudore della nostra fronte e delle lagrime del nostro passato, ch'ora si sono mutate in lagrime di gioia. Siate benigni solamente per questo ».

Ma gli uomini ebbero un malo sorriso agli angoli della bocca e risposero loro: « Tornate donde siete venuti! »

E avendo detto questo si allontanarono tutti.

La disperazione allora entrò nell'anima dei naufraghi, la miseria corrose il loro corpo, l'avvilimento abbattè la loro nobilissima fibra.

E alcuni ripresero la nave che avevano già tirata sulla riva e s'allontanarono imprecaando.

Ma i più non riuscirono a staccarsi dalla terra madre e languirono sul limitare delle case, ch'erano pur state le loro, inutilmente invocando.

E quando i loro corpi, ignudi e scheletrici, caddero fiaccati sulla riva, nessuno li seppellì, nessuno mormorò sopra di essi una preghiera.

Solo i corvi, richiamati dal fetore, accorsero starnazzando e rifuggirono senza preda nei rostri. Nulla di quell'ossame nudo faceva per loro.

La parabola è finita, o Signori, e sotto il velo di essa noi abbiamo bene compreso e abbiamo già fatto il confronto. Vorremo noi avere il malo sorriso sulla bocca e vorremo noi dire a questi naufraghi ch'hanno saputo guadagnare la vita: « Tornate donde siete venuti e rimanete soli nell'angoscia e nel buio? ».

Vorremo noi, di fronte al loro sacro diritto di vivere, ergere il più feroce egoismo, oppure offendere con la elemosina superba?

No, Signori, noi non possiamo essere come gli uomini della parabola e, poichè di fronte al loro diritto, sta chiarissimo un nostro dovere, avviciniamo questi esseri, che la disgrazia ha uniti e la coscienza ha resi fratelli, e facciamo per loro, da troppo tempo abbandonato e fuggito, quello che faremmo per noi.

Io chiudo queste poche parole commosse con un proposito generoso ed ho fiducia che non sarà vano l'appello.

La Società di mutuo soccorso fra i ciechi è formata, noi vogliamo vederla in azione.

Perchè questo avvenga c'è una cosa sola da fare. Assalire fra le diverse categorie di soci che la compongono quella che a noi si compete. Ed una in modo speciale può divenire la nostra generosa palestra, quella dei soci contribuenti. Tutti possiamo, tutti dobbiamo contribuire con una minima quota annuale all'incremento del sodalizio, del quale diventeremo una parte, la parte più viva, la parte più pulsante: il cuore.

Si dice che in terra di ciechi un monocolo è re: noi siamo veggenti per ambo le pupille dilatate in bramosia di luce, possiamo quindi passare per imperatori e, poichè la facezia non ammette contraddizioni, noi, come imperatori, acquistiamo un dovere nuovo, quello della munificenza.

Ma io, a nome della Società, che s'è fatta, non vi domando di essere munifici o Signori, io vi domando solo un attimo ancora per l'ultima parola che vi conquistò alla buona opera proposta.

Dentro la brevità dell'eloquio, che ho avuto l'onore di porgervi, due concetti ho voluto che sopra gli altri spiccassero, e su di essi richiamo ancora l'attenzione vostra.

Lo sforzo dei ciechi ed il finire dei naufraghi.

Chi di noi, o Signori, ritornando col pensiero al suo tempo passato, non ritrova un giorno buio, in cui si è sentito un po' cieco, non rià l'affanno di un'ora, in cui s'è sentito un po' naufrago? Perchè abbiamo avuto comune il grido dell'invocazione e dello spasimo, perchè inconsciamente, abbiamo lasciato che sulla classe dei ciechi, per tanto tempo, gravasse il silenzio e l'oblio, facciamo tutto il possibile ora, così che l'opera nostra assuma il carattere di una rivendicazione solenne.

L'ultimo dei nostri grandi poeti, Giosuè Carducci, ha scritto che: « a Raffa che tende le braccia il mondo »; ed il verso scultorio è tutt'ora la verità materiata. Noi, ciechi o veggenti aneliamo la luce che ci abbagli e che ci avvampi, e battiamo tutti la medesima via, risospinti da uno stesso ardore di febbre. Uniamoci dunque tutti, aiutiamoci dunque tutti, e moviamo tutti avanti, abbracciati, pronti per l'ultima vittoria o per l'ultimo sacrificio, facendo nostro, con l'azione viva, spoglio d'ogni vieta reminiscenza romantica, e sincero, sincero perchè sgorgante dall'anima, il bel grido: « Uno per tutti, e tutti per uno ».

GIUSEPPE NOLLI.



Religione

Vangelo della domenica terza d'Avvento

Testo del Vangelo.

Avendo Giovanni udito, nella prigione, le opere di Gesù Cristo, mandò due de' suoi discepoli a dirgli: Sei tu quegli che sei per venire, ovvero si ha da aspettare un'altro? E Gesù rispose loro: Andate e riferite a Giovanni quel che avete udito e veduto. I ciechi veggono, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono mondati, i sordi odono, i morti risorgono, si annunzia ai poveri il Vangelo, ed è beato chi non prenderà in me motivo di scandalo. Ma quando quelli furono partiti, cominciò Gesù a parlare di Giovanni alle turbe. Cosa siete voi andati a vedere nel deserto? una canna sbattuta dal vento? Ma pure, che siete voi andati a vedere? Un uomo vestito delicatamente? Ecco che coloro, che vestono delicatamente, stanno nei palazzi dei re. Ma pure cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, vi dico io, anche più che profeta, imperocchè questi è colui, pel quale sta scritto: Ecco che io spedisco innanzi a te il mio angelo, il quale preparerà la tua strada davanti a te. In verità io vi dico: Fra i nati di donna non venne al mondo chi sia maggiore di Giovanni Battista: ma quegli che è minore nel regno de' cieli, è maggiore di lui. Ora dal tempo di Giovanni Battista infin adesso, il regno dei cieli si acquista colla forza; ed è preda di coloro che usano violenza. Imperocchè tutti i profeti e la legge hanno profetato sino a Giovanni: e se voi volete capirla egli è quell'Elia che doveva venire. Chi ha orecchie da intendere, intenda.

S. MATTEO, cap. 11.

Pensieri.

Dopo avere spesa tutta la sua vita per predicare il trionfo della giustizia e della virtù ecco che Giovanni il Battezzato è chiuso in una prigione, senza illusione alcuna sulla fine che lo attende. È dunque stato un sogno il suo? La sua speranza una grande illusione? Un momento psicologico questo che traversa Giovanni che, forse, tutti noi avremo sperimentato. Chi non le conosce queste angustie della sfiducia e dello sgomento?

Lavorare con la visione del trionfo, non di un meschino trionfo personale, oh, no! ma del trionfo della verità, della virtù... e poi vedere il proprio ideale di bene e di luce frainteso, calpestato... oppure, ciò che è, forse, ancor peggio, calpestati e offesi gli apostoli della verità, è davvero cosa che sgomenta, che opprime, che strazia! Non sono solo ore di sfiducia, sono vere ore di tentazione... che Dio solo sa e che egli solo dissipa con rivelazioni sempre più grandi e meravigliose di sé...

I discepoli di Giovanni vanno a trovar nella prigione il loro maestro e gli riferiscono di un uomo che opera cose straordinarie e trascinava le turbe. E Giovanni manda i suoi discepoli a questo rabbi per essere rassicurato, perchè essi gli chiedono se egli è colui che deve venire o se ne deve attendere un altro.

Che avrebbe risposto qualsiasi uomo alla domanda dei discepoli di Giovanni?

Ognuno, come già lo stesso Giovanni, avrebbe rigettato con orrore l'idea d'esser preso per il Messia. Gesù, invece, non rigetta nulla e dice quanto basti a rassicurare il profeta. E Gesù rispose loro: « Andate a riferire a Giovanni quel che udite e vedete: i ciechi vedono, gli storpi camminano, i lebbrosi sono mondati, i sordi odono, i morti risorgono, i poveri han la buona novella; ed è beato chi non si scandalizza con me ».

Ma che sono tre o quattro ciechi che vedono, mentre tanti soffrono? La buona novella predicata ai pochi mentre i nove decimi dell'umanità sono schiavi di alcuni che li tiranneggiano? Il bene ottenuto da Gesù in un angolo della Giudea, mentre il male dilaga nel rimanente del mondo? E questo stesso Rabbi, verrà giorno, sarà vinto e ucciso dall'odio sacerdotale. Eppure, l'ultima sua parola sarà: Mangerete, banchetterete con me nel regno del Padre mio. Questa è grandezza morale, qui è l'uomo grande, l'uomo eroico!

Sì, dice Gesù ai discepoli di Giovanni, rassicurate il vostro maestro, Dio è ancora nel mondo e tutto non accade per il caso: il male è vinto per me e in me. Nessuno, tranne Gesù, il santo per eccellenza, avrebbe potuto dare simile risposta, perchè ogni uomo si sente peccatore, si sente in colpa e, prima che di vincere il male sugli altri, ha bisogno di vincerlo in sé.

Il bene vincerà; questa la speranza che Gesù tien viva nel mondo, la persuasione che egli lascia ai suoi. E noi, credenti nel Cristo, partecipiamo a questa sua speranza e non temiamo: noi sentiamo che Dio vince

in noi il male, che come lo vince in noi, lo vince, lo vincerà in chissà quante altre anime... e noi non abbiamo paura.

Oh, possiamo sentirlo tutti questo trionfo del bene sul male in noi! Preghiamo, perchè questa vittoria sia completa in noi, affinché si possa con fiducia faticare

per il trionfo del bene nel mondo, sentirci strumento per diffonderlo sulla terra: non è orgoglio, questo!

Preghiamo perchè sian molti gli uomini divini, perchè possan diffondere e tener viva la fiaccola della speranza di Cristo, diffonderne la persuasione, la speranza, davvero confermare i fratelli!

UN'ANIMA BELLA



Colombo Virginia.

Non è mai passato il tempo di ricordare le anime belle. Tale era la giovane Colombo Virginia nata a Milano il 7 settembre 1876, morta a Legnanello il 4 novembre 1907, e sepolta in quel Cimitero.

Ell'era di quelle
Serafiche menti,
Vissute nel mondo
Sublimi, innocenti,
Amando, sperando,
Chiamando virtù.

Se il memore amor di uno zio che tien luogo del padre defunto, bastasse a chiamare alla vita una figlia, la Colombo Virginia a quest'ora sarebbe già risuscitata, e i purissimi versi di Pindemonte, intorno ad Erminia, che brillano come una perla, nel suo *Carme sui Sepolcri*, potrebbero ripetersi per lei. Non potendo anticipare i destini scritti dalla mano di Dio nei misteri del futuro, lo zio richiamò la nipote in un marmoreo monumento nel Cimitero di Legnanello. Volle che lo scultore vi ritraesse sopra il ritratto. Ma quando, l'artista volle ritrarre i lineamenti della giovine, quali erano

presentati dall'amor dello zio, trovò che i lineamenti terreni non rispondevano: l'immagine terrena si trasformò in un simbolo, in una candida colomba; ed è una colomba infatti, una candida colomba, che riccoda Virginia sul suo monumento.

Ma un altro sentimento lo zio volle che fosse espresso nel marmo. La virtù di Virginia, non fu virtù cresciuta nel silenzio di un chiostro, lontana dalle tempeste e dai pericoli del mondo. Virginia visse in mezzo alla vita comune, nell'ambiente di una vita borghese, operaia, sarta, in quell'ambiente chiassoso di leggerezze femminili, dove lo sparpiero adocchia e seduce spesso la virtù, dove ghermisce tante vittime. Virginia poté sentire la tempesta, ma non ebbe il naufragio: l'idra infernale contorse le sue spire per avvolgerla, si alancò le sue fauci per addentarla, ma la colomba aperse l'ali, si elevò, e trovò rifugio nel *forame della pietra*... Un frammento del monumento ritrae questo concetto.

Alcune note dell'armonica sua vita.

Lavorava presso una sarta. Siccome nell'adempimento de' suoi doveri era inappuntabile, così tutti le volevano bene e nessuno le moveva rimarco. Un giorno fu sorpresa in lagrime... Piangeva, perchè nessuno la rimproverava!

Le dicevano, in casa e nel lavorerio: Virginia, se hai bisogno di qualche cosa, parla. Virginia non chiedeva mai nulla.

A chi le osservava che il rimanersene per lungo tempo al mattino in Chiesa, poteva tornar di danno alla sua gracile costituzione, rispondeva: si sta così bene nella casa del Signore! — Gravemente ammalata, si tenne un consulto, ma suo malgrado: acconsentendo, temeva di offendere il medico curante!

Interrogata negli ultimi giorni se temesse di presentarsi al giudizio di Dio, ormai imminente, rispose: no, no, io mi fido di lui... e poi... c'è sempre la Madonna!

Serenamente presaga, è scritto in una immagine di ricordo, assistendo al suo fato demolitore, di sè stessa omai rudere superstita, ma bella del suo martirio, disponevasi al valico estremo, a' suoi confortatori confortatrice.

Ora è in cielo. Mi viene in mente la terzina, quasi fatta per lei, di Dante:

Qual Iodoletta che in aër si spazia
Dolce cantando, e poi tace contenta
Dell'ultima dolcezza che la sazia.

L. V.



Monumento a Colombo Virginia nel cimitero di Legnanello.

Società Amici del bene

Pei Carcerati tubercolosi di Pianosa

Signor Carlo Martinelli . . . L. 20 —
Signora Paola Origoni . . . » 5 —

AVVISO.

« Ma, come — ci si chiede in questi giorni, da parecchie gentili persone — non potremo quest'anno conservare la gradita abitudine di comperare alla Fiera pro bambini ciechi gli indumenti per poveri, destinati alla provvida « Formica? » Non potremo avere, come di solito, il doppio e facile piacere di una doppia, spontanea carità? La Fiera comincia il 2 dicembre ed ebbimo l'avviso che l'ultimo termine per la consegna alla « Formica » è il primo dello stesso mese.

No, no: mentre ringrazio della domanda che dimostra il premuroso interessamento a due opere che ci stanno a cuore, sono ben lieta di poter rispondere che l'abitudine, che le gentili persone chiamano gradita, può essere perfettamente continuata, come negli anni scorsi.

Fu errore involontario di qualcuno soltanto il fissare la data ultima di consegna all'1 dicembre, mentre dalla Presidenza si conservò e si propose quella del 5, appunto anche per lasciar adito, a chi desidera, di comperare alla Fiera i banchi rigurgitanti, nel Salone di via Vivaio, di calde coperte, di soffici scialli, di linda biancheria, di utilissimi indumenti passerat.no certo quest'anno, per mezzo di generose Formiche ad alimentare... il Formicaio. Questo risiede ora, per graditissima offerta del R.mo Monsignor Vitali in una sala del suo alloggio, presso l'Istituto dei Ciechi.

La Presidente della Società « la Formica »
MATELDA CAIRATI.

NOTIZIARIO

Il giubileo del Maestro cav. Gallotti. — Il cav. Salvatore Gallotti compie, quest'anno, il venticinquesimo anniversario di Magistero e di direzione nella Cappella del Duomo. I maestri e gli allievi della Capella, amici e ammiratori, hanno voluto onorarlo con uno splendido concerto di musica vocale, quasi tutta di sua composizione, che ebbe luogo domenica sera, nel salone dell'Istituto dei Ciechi. Gli venne offerta una medaglia d'oro, portante in uno dei risvolti la sua effigie, e sull'altro, una dedica, ben riuscita, del prof. Tedeschi. Alla sera di lunedì, nel ristorante dell'*Orologio*, gran banchetto, con brindisi e discorsi.

Necrologio settimanale

— A Milano, il prof. dott. *Antonio Ripamonti*, primario dell'Ospedale Maggiore e libero docente in neuropatologia. Egli, quale consigliere provinciale, molto si interessò della cosa pubblica, portando spesso il suo giudizio assennato di studioso, di filantropo e nelle questioni ospitaliere quella pratica medica che tanto lo rese noto ed apprezzato dai colleghi.

— A Conegliano, l'ing. nob. *Giulio Buffonelli*, Sindaco di Fontanelle, Presidente degli Istituti Pii di Conegliano.

DIARIO ECCLESIASTICO

- 28 novembre — Domenica terza d'Avvento — S. Sostene m.
29, lunedì — S. Saturnino m.
30, martedì — S. Andrea ap.
1 dicembre, mercoledì — S. Castriziano mil.
A S. M. Segreta previa la recita del S. Rosario, e la Benedizione col SS. Sacramento, avrà luogo la Conferenza mensile per le Madri Cristiane
2, giovedì — S. Bibiana m.
3, venerdì — S. Miroceto arciv.
4, sabato — S. Barbara.

Adorazione del SS. Sacramento

- Continua a S. Bartolomeo.
29, lunedì — A B. Francesco da Paola.
3, venerdì — Ai Fate-bene-sorelle

Per chi acquista Statue Sacre

di cartapesta, marmo e bronzo, ad evitare disguidi postali, si prega di indirizzare le richieste esclusivamente allo scultore Luigi Guacci, Lecce (Puglie), unico Direttore Proprietario dello Stabilimento Artistico, fornito di diploma della Regia Accademia di Belle Arti di Roma. Si spedisce gratis il catalogo illustrato. Per telegrammi: *Statue, Lecce*.

Gerente responsabile:

Romanenghi Angelo Francesco.

Milano. Tip. L. F. Cogliati, Corso P. Romana, 17.

IL **TENIFUGO VIOLANI** DEL
CHIM. FARM. G. VIOLANI DI MILANO
ESPELLE IN UN'ORA, SENZA DISTURBI, IL
VERME SOLITARIO.

ANCHE NEI CASI PIÙ OSTINATI IL SUCCESSO È COMPLETO. SI USA PURE PEI BAMBINI. OPUSCOLO, CON ATTESTATI, GRATIS A RICHIESTA. L. 4,50 AL FLACON. IN TUTTE LE FARMACIE.

Le Pillole Fattori di Cascara Sagrada contro la STITICHEZZA

sono le migliori del mondo. — Scatole da L. 1 e 2 in tutte le Farmacie e dai Chimici G. FATTORI e C., Via Monteforte, n. 16, — Milano.

Avete Luce Elettrica?

I migliori tipi di lampadine a incandescenza, si vendono presso

ENRICO LUCINI

MILANO - Via Kramer, 17-19 - Tel. 95-05

LIQUORE STREGA
G. ALBERTI-BENEVENTO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906
Fuori concorso — Membro della giuria.

Paletòts ed abiti da signora
Costumini da bimbi

PRESSO

NICOLÒ BENVENUTI - Milano

Viale Magenta, 70 (P. Genova)

Prezzi eccezionalmente modici



BRODO MAGGI IN DADI

Il vero brodo genuino di famiglia
Per un piatto di minestra

(l'addo) centesimi **5**

Dai buoni salumieri e droghieri

PER VESTIR BENE



OCCORRE ACQUISTARE IL PERFEZIONATO

MANNEQUIN DALLA PREM. DITTA

AMMINISTRAZIONE VIA GIULINI, 1.
NEGOZIO * * VIA DANTEO.
STABILIMENTO * VIA ROVELLO, 17.

U. BERTUZZI MILANO

Mannequin completo per uomo o per donna L. 14 —

Idem senza piedistallo per uomo o per donna » 9 —

Eleg. porta busti in satin, disopra velluto o raso » 14 —

Imballaggio per ciascun oggetto L. 1.

Mandare le commissioni con cartolina vaglia indicando la circonferenza del petto e della vita.

Per Mannequins da farsi su misura chiedere il provantivo.

O. LISSONI

MILANO - S. RADEGONDA 8 - MILANO

Ingrandimenti da L. 18. Formato 50 x 65 in cornice bronzo-oro.

Per lavori più fini e monture di lusso prezzi a stabilirsi.

Inviare fotografia all'indirizzo qui sopra con metà importo,
pagamento contro assegno — esecuzione lavoro dieci giorni.

Stampa — Sviluppo — Carte e lastre per dilettanti.

Si eseguisce ogni genere di fotografia industriale-artistica.



L'Estintore a secco **RAPID**

è l'unico efficace in qualsiasi incendio anche di benzina, petrolio, celluloidi, ecc.

OGNI FAMIGLIA

deve possederne uno

Negli Istituti, Collegi, Cinematografi, Teatri. Sugli Automobili, Treni, Vapori, Opifici è indispensabile.

Costa **L. 16** con ricarica gratis dopo il solo primo incendio constatato.

Galleria De Cristoforis - MILANO

Cinematografi

vendita e noleggio di
Macchine e Pellicole

IMPIANTI COMPLETI

per Oratori, Seminari, Collegi, Famiglie

AUTOMATICI - GRAMMOFONI

Chiedere Catalogo

PROTTI E TONINI

Sala Volta - MILANO

Cappelleria ZANETTI ORESTE MILANO

Via Tre Alberghi, 20

SPECIALITÀ per Signora e Ragazzi || DEPOSITO delle primarie Case estere
CON PROPRIA FABBRICA

Al Ragno

= Gran Bazar Biancheria =

Prezzi di Fabbrica

Piazza SS. Pietro e Lino - MILANO - angolo Via Meravigli



FORNITORE DELLA REAL CASA

Fabbrica di Pipe di Schiuma e Ambra

— EDOARDO FLEGEL —

MILANO - Corso Vittorio Emanuele, 11

Si eseguisce ogni genere di Cifre e di Stemmi ecc. Si incarica d'ogni sorta di riparazioni.

Contro la caduta dei Capelli

usate la

Lozione Chapon

alle Viole di Montecarlo

Preparazione

BREVETTATA

ai sali di CHININO, FERRO, ecc.

del Prof. G. B. CHAPON

Meraviglioso prodotto

della Scienza

APPLICATA ALLA CURA DEI CAPELLI

Grand Prix Parigi

MEDAGLIA D'ARGENTO

Esposizione Internazionale Milano 1906

Fornitore di S. M. la Regina Madre

Onorificenza di S. M. il Re d'Italia

Elegante bottiglia decorata da L. 2,25 e 4

Porto cent. 60 in più.

3 bottiglie per la cura completa L. 12

Franchi di porto.

MILANO - Ingresso e dettaglio,

dall'inventore G. B. CHAPON

Corso Porta Romana, 44 A.

Gabinetti per le applicazioni e pettinatura



OFFICINA ELETTROTECNICA

SOCIETA' IMPIANTI ELETTRICI

MILANO - Via S. Vincenzino, 4 - MILANO

Fabbrica d'apparati - Impianti || Autorizzati dalla Società Edison
di campanelli - Telefoni - Pa- || per Impianti Elettrici.
rafulmini e Luce Elettrica. || Telefono 38-29.

Gabinetto Dentistico Cav. GALLI

Direttore dell'Istituto Dentistico Internazionale e della Rivista Italiana di Odontoiatria sede di Milano, Viale Montforte, n. 9.

Assistente Dentista Domenico Miccoli già Direttore del Gabinetto Dentistico Lenta.

Operazioni chirurgiche senza dolore mercè anestesia locale.

Rigorosa Antisepsi

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9 alle 19

Per le Famiglie

Vini ed Olli Toscani con deposito di Vini fini di Piemonte - Olio garantito puro d'oliva a L. 2,50 al chilogr. - Vino Toscano a L. 1 al fiasco - Vino di Piemonte a centesimi 90 al fiasco - Freisa, Grignolino, Barbera a centesimi 80 la bottiglia.

Servizio puntuale a domicilio a richiesta.

Indirizzarsi: Grande Fiaschetteria Toscana

Via Settembrini, 54 - MILANO

DEVONO VINCERE un Premio importante

oppure il rimborso integrale
LE OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO A PREMI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

I PREMI

DA LIRE UN MILIONE	1.000.000
> > CINQUECENTOMILA	500.000
> > DUECENTOMILA	200.000
> > CENTOMILA	100.000
> > VENTICINQUEMILA	25.000
> > VE TIMILA	20.000
> > QUINDICIMILA	15.000
> > DIECIMILA	10.000
> > CINQUEMILA	5.000
> > DUEMILACINQUECENTO	2.500
> > MILLE	1.000
> > CINQUECENTO	500
> > DUECENTOCINQUANTA	250
> > DUECENTO	200
> > CENTOVENTICINQUE	125
> > CENTO	100

e rimborsi sommano a 500.000 per l'importo complessivo di L. 20.495.000

VENTI MILIONI QUATTROCENTONOVANTACINQUEMILA

PAGABILI SUBITO IN CONTANTI, CON ESENZIONE DI OGNI TASSA

IN VIRTU' DEL SUO PIANO INGEGNOSO - CHIARO - SEMPLICE E NUOVISSIMO

il Prestito della REPUBBLICA di S. MARINO

È L'UNICO IN TUTTO IL MONDO

che elimina la possibilità di qualsiasi dubbio, garantisce a ciascuna Diecina di Obbligazioni la vincita di un premio importante e di nove rimborsi, e a dieci Obbligazioni di diecine diverse, dieci premi per il complessivo importo di Lire UN MILIONE CINQUECENTOVENTICINQUEMILA assicurando in qualunque caso utile non indifferente a tutti i possessori di diecine di Obbligazioni.

Offre inoltre la possibilità di diventar milionari in brevissimo tempo, perchè entro il 1912, cioè nel periodo di soli cinque anni dalla sua creazione, estrae premi da L. 1.000.000 500.000 200.000 100.000 20.000 10.000 5.000, ecc.

GARANZIE

Rendita Italiana consolidata 3,75 - 3,50 per cento ed altri titoli che sono pure dallo Stato garantiti, assicurano, non solo il completo e regolare servizio del Prestito, ma lasciano dopo pagati i rimborsi e i premi un'eccedenza di oltre 2.000.000 di lire.

La seconda Estrazione avrà luogo in Roma il 31 Dicembre 1909

Il completo del Programma Ufficiale viene distribuito e spedito gratis franco in tutto il mondo, dalle principali Banche, Casse di risparmio, Banchieri e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni

e le diecine di Obbligazioni con premio garantito, oppure dieci Obbligazioni saltuarie che possono vincere Lire 1.525.000 a L. 285.—

Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. 300 da versarsi L. 30 subito, contro consegna del certificato al portatore, aventi i numeri che danno diritto di concorrere per intero a tutti i premi e rimborsi che si devono sorteggiare nell'Estrazione del 31 Dicembre 1909, e la rimanenza a rate mensili di L. 30.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè poche Obbligazioni e Diecine di Obbligazioni rimangono disponibili.

Le ordinazioni si eseguono prontamente, anche per pagamento contro Assegno.

A cura del Governo il Bollettino Ufficiale delle Estrazioni viene spedito gratis e franco a tutti i possessori di Obbligazioni.

Per l'acquisto delle Obbligazioni e delle Diecine di Obbligazioni rivolgersi in GENOVA alla BANCA CASARETTO, assuntrice del Prestito, e alla BANCA RUSSA per il Commercio Estero

In MILANO rivolgersi: Società Bancaria Italiana (Ufficio Cambio) - Gazzetta dei Prestiti - Banca Cesare Ponti - A. Rasini - Giovanni Prina - Bollettino delle Estrazioni - Giornale La Finanza - Ponti e Zaninetti - Vicini Canetta Sbarbaro e C. - Luigi Strada - Introi e Vigo - Agenzia l'Utile - Monitore dei Prestiti - Fumagalli e Porta - Giornale Guida Finanziaria - Ressi e C. - In LODI: presso la Banca di tutta Popolare Agricola

Au dernier Cri

MILANO, C. Venezia, 63 **E. FRENI** MILANO, C. Venezia, 63

Maglieria - Calze Ombrelle - Bastoni
Blancheria - Fazzoletti Ventagli - Bretelle
Camicie su misura Borsette - Portafogli
Colli - Polsi Cravatte Cinture - Giarrettiere, ecc.

ARTICOLI ESTERI - TUTTI I GIORNI NOVITÀ - PREZZI FISSI.

Volete conservare morbide e lucide le vostre calzature?

(domandate a tutti i calzoi e rivenditori l'insuperabile

CREMA ITALIA

Chiedete i Tacchi di gomma N. & C. garantiti per eleganza, solidità e durata.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

Pellami, Galoches e Calzature NORSÀ & C. - Milano, via P. Sottocorno, 58

PREMIATA FABBRICA

Cornici - Speechiere - Mobili Artistici - Artefici Fantasia - Decorazioni per Chiese, Appartamenti e Teatri

Ditta Francesco Airoidi

MILANO

Studio Negozio - Passaggio Centrale, 2
Magazzini - Corso Venezia, 88

AL PICCOLO FRASCATI

Bar-Restaurant e Rosticceria

Viale Monza, N. 13

prossimi alla fermata del Tram di Loreto di FALCO e BIANCHI

Si possono gustare squisiti e genuini Vini di Frascati e Grottaferrata (Cantina Santovetti) nonché eccellenti Vini di Piemonte e Toscani a Cent. 70 e 90 al fiasco.

DA ASPORTARSI

Specialità in Liquori Esteri e Nazionali

con servizio a domicilio

OTTIMA CUCINA

PREMIATA ALL'ESPOSIZIONE

INTERNAZIONALE DI PARIGI 1909

con Medaglia d'Oro di massimo grado

MODE E NOVITÀ

SPECIALITÀ CAPPELLI PER SIGNORA E BAMBINI

Eugenia Gamba Spinelli

MILANO - Piazza S. Alessandro - Angolo Via Lupetta

RICCO ASSORTIMENTO

in Boa, Plume, Fiori, Fantasie, ecc.

Pressi modicissimi - Si riducono cappelli a nuovo



S. Moraschi & C.

Via A. Manzoni, N. 11
= MILANO =

**SPAZZOLE
PIUMINI
PETTINI
SPUGNE
SAFONI**

ed altri articoli
per Toeletta e Pulizia

LEGACCIO AMERICANO

Insuperabile per
allacciare carte-pieghe

Catalogo gratis a richiesta

IMPORTANTE

Non vi siete ancora accorti che spendendo molto per consumo di gas, non siete soddisfatti della luce?

Cambiate i vostri becchi a gas incandescente sostituendoli coi becchi **"OLSO"** coi quali avrete oltretutto un'economia sul consumo di gas dal 30 al 50 0/0, anche una luce bellissima e duratura che non vi offende la vista.

Indirizzatevi esclusivamente da noi e vi mostreremo i certificati rilasciati dalle persone che hanno provato i benefici dei becchi **"OLSO"**.

Vi rimborseremo della spesa fatta qualora non riscontriate quanto vi assicuriamo. — Prezzo del becco completo posto in opera **L. 5,50.**

SOCIETA' RISPARMIO GAS LUCE « OLSO »

Via S. Paolo, 18 — MILANO — Telef. 54-33.

Casa fondata nel 1804

Chiedete sempre il

“ SASSOLINO ”
Specialità della Distilleria liquori
Fratelli Stampa & C.
Sassuolo

Premiata con 7 Diplomi di Gran Prix e 27 Medaglie alla Grande Esposizione Italiana di Copenaghen (Danimarca) 1908 premiata con Grand Prix e Medaglia d'Oro più alta onorificenza.

Esportazione Mondiale

== CAPELLI BIANCHI ==

I prodotti della « Société Recherches Scientifiques » sono gli unici di grande e vera importanza, perché 3230 Dottori fanno parte della Società e provano, rendendo perfetto ogni prodotto coi più puri trovati della scienza moderna. La **POMATA ADOPOMORFA** del Dott. Rott ha vantaggi di una grande preziosità. Resiste per moltissimo tempo, non arrossisce i capelli, non sporca, non macchia. E garantita innocua e trovata nelle tinte: Castano chiaro, Castano scuro, Nero comune, Nero ebano, Biondo oro.

Prezzo del vasetto piccolo bastante per sei mesi **L. 2,50** — prezzo del vasetto grande che basta per un anno e più **L. 4.** — franco nel Regno. — Inviare cartolina-vaglia alla

Ditta SCESEN - Corso Vercelli, 38 T, MILANO.

Servus

Lamigliore crema per scarpe

DOMENICO DE GENNARO

Via dell'Agnello, 13 - MILANO - Via dell'Agnello, 13

BAZAR ALIMENTARE NAPOLETANO

Vendita all'ingrosso ed al Minuto

GRANDE ASSORTIMENTO: Pasta di Napoli — Formaggio Pecorino vero romano e delle Puglie — Ricotta salata — Ricotta forte — Ricotta fresca — Mozzarelle — Salami — Soppresate — Salsiccia piccante e dolce — Prosciutti — Olio fino d'oliva — Olive di Napoli.

In scatole: Salsa di Napoli — Peperoni — Melenciane fritte — Pomodori naturali — Alici salati.

Vini Meridionali e di Piemonte — Vendita all'ingrosso e al dettaglio

TIRONI VITTORIO

MILANO — Via Volta, n. 9

Ritratti a olio — Ingrandimenti fotografici — Ritratti in porcellana inalterabili per Cimitero — Ciondoli in fotominiatura a Lire 5 — Si eseguono lavori su qualunque fotografia — Studio di Pittura.

“ Vini dei Castelli Romani ”

introdotti a MILANO dal ben noto produttore

CAMILLO MONTEFERRI

proprietario di Vigneti a

GENZANO — FRASCATI

ALBANO MARINO — MONTECOMPATRI

Cantine principali a Velletri

Prima Succursale con banco d'assaggio in MILANO

40 — VIA PANFILO CASTALDI — 40

= Deposito fuori cinta ai Magazzini Raccordati =

Vini da pasto Bianchi e Rossi

Vini di lusso ed in bottiglie

SERVIZIO A DOMICILIO

Vendita all'ingrosso per Alberghi, Ristoranti, Clubs ed Esportazione

Prezzi da non temere concorrenza.

Mi prego avvertire la S. V. che ho aperto un negozio di bustaia con confezione in Busti modelli ultima creazione ed igienici, Raddrizzatori Ventriere. — I detti articoli esteri e nazionali sono sempre pronti, confezionati, a richiesta.

LAVATURA e RIDUZIONE a NUOVO.

Assicuro lavoro preciso ed accurato, prezzi modici, consegna sollecita; dietro richiesta visite a domicilio per le ordinazioni.

RACHELE PESSINA - Viale Vittoria, angolo Via P. Sottocorno, 1 - MILANO

CHESI ARTURO

MILANO - Via Manfredo Fanti, 4 - MILANO

Ricco assortimento tessuti e lingerie
a pagamento rateale per famiglie

Maison Malagoli

successore a **R. Gandolfi**

Coiffeur de Dames - Postiches d'Art - Transformations
Spécialité application de Henné.

MILANO — Via Meravigli N. 1-3

LA DITTA
P. Bonfanti & C.
MILANO, Via Rovello, n. 5.

Contro assegno di L. 10 — spedisce franco a domicilio — cassa di 6 bottiglie Barolo vecchio finissimo del Premiato Stabilimento Vinicolo, con tenimenti propri in Barolo dei Frat. Camerano e C. La Morra.

Cognac all'Uovo Rigo. Unico ricostituente delle forze il più nutriente ed il meno alcoolico — Ogni bottiglia contiene 24 rossi d'uovo freschissimi e 32 centilitri di cognac stravecchio. — Si spedisce franco a domicilio (dazio compreso) a L. 4 alla bottiglia.

Condimento concentrato con Verdura. Specialità del Premiato Stabilimento di Conserve Alimentari — G. Taddei, Cornigliano Ligure — Unico preparato per ottenere in soli 10 minuti con acqua calda un squisito minestrone alla Milanese, si può usare anche per condire pasta asciutta e come contorno.

Provarlo vuol dire adottarlo per sempre.

Con una scatola da Cent. 35 si ottiene una minestra per 5 persone — dello stesso Premiato Stabilimento teniamo il deposito del rinomato antipasto Stella d'Italia, scatola di grammi 310 che si invia franco a domicilio in Milano non meno di 6 scatole, L. 6.

MAMME — Il rimedio più pronto ed innocuo contro le ragadi delle mammelle in corso d'allattamento e screpolature della pelle in genere è

L'Anaragadiol

Preparazione speciale della FARMACIA CHIMICA ALESSIO

MILANO — Corso Buenos Ayres, 35

Lire 1,30 al flacone

Per posta Lire 1,70



Cura dell'alcoolismo

L'abbriachezza non esiste più

Un campione di questa meravigliosa polvere Coza viene spedita gratis

Può essere somministrato nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

Diffidate dalle imitazioni!

LA POLVERE COZA produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche (vino, birra, grappa, liquori, ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e senza ch'egli

venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione. LA POLVERE COZA ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore per farne dei cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa ricondusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

L'Istituto che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

La polvere COZA è garantita assolutamente inoffensiva. La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi appiedi indicati.

I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate al

**COZA HOUSE - 76, Wardour Street,
LONDRA 445 (Inghilterra)**

Deposito principale: Milano, A. Manzoni e C., Via S. Paolo, 11. — Depositi: Bologna, Stabilimento Chimico C. Bonavia; Genova, Farmacia Intern. Moscatelli, Via Carlo Felice, 33; Firenze, Anglo-American Supply Stores, Via Cavour, 39; Napoli, Farmacia Lancellotti e C., Via P. E. Imbriani, 23; Palermo, Professore Cav. N. Romeo, Piazza Ballarò, 74; Roma, Farmacia G. Torresi, Via Magenta; Torino, Farmacia Ravazza, Via Bellezia, 4; Venezia, Farmacia G. Botner e C.

G. PREVITALI MILANO
Corso Vittorio Eman., 2

NOVITA ARTICOLI PER REGALO

Bronzi artistici e imitazione — Porcellane — Portamonete — Borsellini — Portafogli — Ventagli — Bastoni da passeggio, ecc. — Specialità bottoni meccanici.

Statue religiose

Arredi e Paramenti per Chiesa — Bandiere — Ricami — Pitture — Fiorami — Quadri — Messali — Cappelli — Lampadari — Corone mortuarie, ecc. — Chiedere **Catalogo** alla Premiata Ditta

**GIUSEPPE PELITTI
NOVARA**

nominando questo giornale

Lampada eterna per il SS. Sacramento della durata di 10 giorni consecutivi senza bisogno di cura, completa con bracciate ottone della sporgenza di 32 centimetri, scatola lucignoli, ecc., L. 14 franco di porto nel regno. Estero L. 16.

V. I. CAMOLETTI

Procuratore GLASEL CESARE

Specialité de Coiffures postiches perfectionnées pour dames — Salon d'ondulation — Schampooing — Et teinture english spoken. Specialité de perruques et transformations pour la ville et le théâtre — Fleurs, plumes — Parure. en tous genres, on parle français.

MILANO - Via Tommaso Grossi e Carlo Alberto

“ BRODO GRAF ”

Il migliore dei concentrati per ottenere istantaneamente un ottimo brodo, sano, nutriente come quello di manzo fresco.

Si ottiene facendo sciogliere un dado in un quarto di litro di acqua bollente senza sale.

Trovati in vendita presso i principali Droghieri e Salumieri.

Rappresentante esclusivo per l'Italia:

CIRO VERSÈ

Via Agnello, 9 — MILANO — Telefono 33-69

Lavoratorio Pellami

Confezione Tomaie

Si riceve qualunque ordinazione e si eseguisce in giornata

Via Borgogna, N. 2

STORARI AUGUSTO

Valigeria Milanese di **BALDI EMILIO**

Via Solferino, 12 — MILANO

Ricco assortimento in articoli da viaggio, oggetti solidi ed accurati.

Premiata all'Esposizione di Londra 1909

Fabbrica Ombrelle, Parasoli e Bastoni

Specialità in VENTAGLI, PORTAFOGLI e PELLICERIA

PIETRO CROTTI

Succ. G. RONCHETTI

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele, n. 69 - MILANO